



ISTITUTO COMPRENSIVO CARBONERA

Via Roma, 56 - Tel n° 0422 / 396256

mail: tvic85600q@pec.istruzione.it C.F. 80026200263 – codice univoco fatturazione UFG1GZ 31030 - C A R B O N E R A (TV)

http://www.iccarboneratv.edu.it/

FUTURA

::PUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI





Protocollo e data in intestazione

Agli Atti del fascicolo PNRR M4C1I3.2 Al sito web Albo pretorio

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – "Azione 1: Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento diretto della Fornitura di targhe a parete e di etichette per l'inventario PNRR per gli adempimenti di pubblicità, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento dell'Ordine diretto di acquisto (OdA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale stimato, pari a € 490,00 (IVA esclusa)

CUP: G74D22007090006

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-22861

TITOLO PROGETTO: La sedimentazione dei saperi attraverso ambienti digit-innovativi

CIG: A01E2E8293

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento

amministrativo»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali

sull'ordinamentodel lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti

pubblici»;

VISTO

il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, inparticolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO

il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misuredi rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO

il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «Progettazione di scuole innovative»;

VISTO

il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO

in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;

VISTO

il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia dicontratti pubblici»;

VISTO

in particolare, l'art. 17, il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere

generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;

VISTO

l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1º luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO

in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi deglioperatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

VISTO

in particolare Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO

il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA

la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTO

il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Pianonecessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

TENUTO CONTO

delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1,

comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale

di Ripresae Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la

selezione dei progetti PNRR»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è

stato adottatoil «Piano Scuola 4.0»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale

sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano

Scuola 4.0»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal

Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2: Scuola 4.0»;

VISTO il Regolamento d'Istituto, approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 43

del 29/04/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di

acquisto di servizi e forniture;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 23/23;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 31/01/2023, nell'ambito del PNRR Piano

"Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2 "Scuola 4.0" – Azione 1 New Generation classroom;

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 1291 del 28/02/2023, firmato dal Ministero

dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-22861 dal titolo " La sedimentazione dei saperi attraverso ambienti digit – innovativi "

per un importo pari a € 141.580,98;

VISTO il Programma annuale per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di guesta scuola;

VISTO il Codice Unico di Progetto (CUP) n. G74D22007090006;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale

sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano

Scuola 4.0»;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato prot.

n.0001801 del 21/03/2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e

inclusione lavorativanei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

Dipartimento perle Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità neicontratti pubblici finanziati

con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che

«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione

previsti dalle vigenti disposizioniin materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come

modificato dall'art.1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO

l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO

altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

CONSIDERATO

che alla data odierna, 16/10/2023, non esistono su CONSIP Convenzioni o Accordi Quadro o SDAPA attivi, come da stampa agli atti di questa scuola;

CONSIDERATO

che l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea;

DATO ATTO

per quanto sopra, che nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi» risulti necessario dare risalto all'iniziativa progettuale attraverso un'adeguata azione di informazione e pubblicizzazione;

CONSIDERATE

le Istruzioni operative pubblicate dal MIM in merito all'attuazione del PNRR «Piano Scuola 4.0», prot. n. 107624 del 21/12/2022, in particolare la sezione sul "Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità";

VISTE

le Linee guida sul PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca", prot. n. 0000001 del 05/07/2023, in merito alle azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori, versione 2.0 del 05 luglio 2023;

CONSIDERATO

che questa scuola, in attuazione degli obblighi di cui sopra, oltre ad aver adeguatamente informato tutti i soggetti coinvolti attraverso la presenza degli emblemi e dei loghi necessari, nei modi e nelle forme previste, su tutta la documentazione progettuale e in primo piano sul proprio sito web, intende pubblicizzare ulteriormente l'iniziativa attraverso l'esposizione, ben in vista nei locali della scuola, di **n. 5 targhe in plexiglass** e attraverso l'applicazione su ogni bene acquistato di **etichette per l'inventario PNRR** 70x35mm;

DATO ATTO

che, in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP), per la presente fornitura non trova applicazione l'obbligo del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), incluso il decreto del Ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, n. 254, pubblicato in G.U.R.I. n. 184 dell'8 agosto 2022;

VISTE

le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTA

la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente(cd. DNSH) - Edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022;

CONSIDERATO

che la presente fornitura non rientra tra le cc.dd. "aree di intervento" previste dalla normativa sull'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH - Do not significant harm), ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/85 e pertanto non esiste una specifica scheda tecnica con i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica da produrre anche come check list per la verifica ex-ante della fornitura;

CONSIDERATO

che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 490,00

IVAesclusa (€ **597,80** IVA inclusa);

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

DATO ATTO

che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronicodella Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO

che l'Istituto non richiederà all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, trattandosi di fornitura di modico valore che, in caso contrario, comporterebbe ulteriori aggravi di costo per questa stazione appaltante;

TENUTO CONTO

che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023, ed essendo il presente affidamento di importo inferiore a euro 40.000, le stesse verifiche avverranno con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO

che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO

l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n.36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTO

l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO

che il Prof. Mario Mercuri, Dirigente scolastico di questo Istituto risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO

che il Prof. Mario Mercuri ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO

in particolare, l'art, 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codiceunico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE

le disposizioni di cui all'art.29, comma 1, del decreto legislativo n.50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO

che gli importi di cui al presente provvedimento € 490,00 IVA esclusa (€ 597,80 IVA inclusa), trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2023; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1. di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, di:
 - **n. 5 targhe da parete in plexigass (50x60cm)** secondo lo schema grafico e la colorazione che questa scuola provvederà a fornire alla ditta affidataria;
 - n. 240 etichette per inventario in carta adesiva (70x35mm) secondo lo schema grafico e la colorazione che questa scuola provvederà a fornire alla ditta affidataria;
- di espletare la procedura di affidamento mediante lo strumento dell'Ordine diretto su MePA (OdA), per un importo presunto pari a euro 597,80 (cinquecentonovantasette/ottanta), compresa I.V.A. e trasporto, con l'operatore economico che risulti aver proposto il prezzo più basso;
- 3. Che, a seguito di una informale indagine di mercato attraverso il MEPA, la fornitura maggiormente rispondente al fabbisogno dell'Istituto, per le caratteristiche dei prodotti offerti e per le tempistiche di consegna risulta essere quella della ditta TIPOGRAFIA THOMAS SRL con sede a Prato (PO) in via Cesare Battisti 20/a- CF: 01657180970 che propone, per i beni richiesti, un prezzo congruo al mercato per la fornitura da affidare;
- di nominare il Prof. Mario Mercuri, Dirigente scolastico di questa scuola, quale <u>Responsabile</u> <u>Unico del Progetto</u>, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale <u>Direttore dell'Esecuzione</u>, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- 5. di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- 6. di autorizzare la spesa massima complessiva € 490,00 I.V.A. esclusa, pari ad € 597,80 I.V.A. e trasporto inclusi, da imputare alla specifica voce di destinazione (liv.3) A03/09 "Piano Scuola 4.0 –progetto M4C1I3.2-2022-961-P-22861 CUP "G74D22007090006", dell'esercizio finanziario 2023;
- 7. di approvare la documentazione di lex specialis allegata al presente provvedimento;

La presente determina è pubblicata sull'albo *on line* dell'Istituzione scolastica e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Mario Mercuri

(documento f.to digitalmente ai sensi del Codice Amm.ne Digitale e norme ad esso connesse)